



TEATRO CARLO FELICE
FINO A DOMENICA 11 GIUGNO

DON PASQUALE

OPERA BUFFA IN TRE ATTI DI GAETANO DONIZETTI



Proseguono al Teatro Carlo Felice le repliche del *Don Pasquale*, opera buffa in tre atti di Gaetano Donizetti che resterà in scena fino a domenica 11 giugno. L'opera è diretta da Francesco Ivan Ciampa. La regia è firmata da Andrea Bernard, le scene da Alberto Beltrame, i costumi da Elena Beccaro, le luci da Marco Alba e i video da Pierpaolo Moro.

Orchestra e Coro del teatro Carlo Felice. Maestro del Coro Claudio Marino Moretti.

Gli interpreti sono i giovani talenti del canto lirico formatisi sotto la direzione di Francesco Meli, il coordinamento di Serena Gamberoni e la direzione musicale di Davide Cavalli.

Il cast è composto da Omar Cepparolli / Davide Maria Sabatino (9, 11) *Don Pasquale*; Nicola Zambon / Francesco Samuele Venuti (9, 11) *Dottor Malatesta*; Antonio Mandrillo / Marco Ciaponi (9, 11) *Ernesto*; Maria Rita Combattelli / Angelica Disanto (10) / Silvia Calì (11) *Norina*; Franco Rios Castro / Matteo Armanino (9, 10, 11) *Un notaro*.

Quando Donizetti arrivò a Parigi, nell'autunno del 1842 su invito del Théâtre Italien, si mise al lavoro con Giovanni Ruffini, letterato mazziniano rifugiato all'estero per scampare alla pena capitale. Il soggetto fu tratto da un'opera di qualche decennio precedente, *Ser Marcantonio* di Stefano Pavesi su libretto di Angelo Anelli. Uno degli aspetti più accattivanti del soggetto è che vengono ripresi diversi stilemi della commedia d'arte italiana del Settecento, per poi essere elaborati in una nuova ambientazione e con una assai più specifica caratterizzazione psicologica e giungere



quindi ad una narrazione da romanzo ottocentesco. La trama ruota attorno al personaggio di Don Pasquale, scapolo ricco e anziano che prende moglie pur di non lasciare la propria eredità al nipote Ernesto. Quest'ultimo infatti vuole sposare Norina, giovane vedova poco abbiente, invece che una ricca signora. È grazie alle trame del Dottor Malatesta, che architetta un matrimonio improbabile coinvolgendo la furba Norina, che i due giovani innamorati potranno infine sposarsi senza essere diseredati. L'arco narrativo si compie in un lieto fine amoroso che però è anche il definitivo disinganno di Don Pasquale nel suo sogno borghese, ed ha per questo un sapore agrodolce. La linearità solo apparente della trama si ispessisce proprio grazie alle molte sfumature di caratterizzazione dei personaggi, che si delineano in modo chiaro sin dal primo atto per poi articolarsi ulteriormente. Sul piano musicale emerge a pieno la maturità di Donizetti – *Don Pasquale* è il suo penultimo titolo – che con una maestria senza pari passa da espressioni di grande leggerezza e malizia alla più sconsolata malinconia. Con *Don Pasquale* Donizetti raggiunge una propria vetta stilistica che lascia spazio al comico e al tragico, al riferimento alla tradizione (in particolare alla musica di Rossini) e all'elaborazione del proprio linguaggio musicale, ormai punto di riferimento indiscusso nel mondo operistico europeo.

Biglietti:

Turno A - 1° settore 95 euro 2° settore 75 euro 3° settore 55 euro 4° settore 45 euro
5° settore 30 euro

Turno B, C e R - 1° settore 80 euro 2° settore 70 euro 3° settore 50 euro 4° settore
40 euro 5° settore 30 euro

Turno F, L, T e fuori abbonamento (FA)

1° settore 65 euro 2° settore 50 euro 3° settore 40 euro

4° settore 35 euro

5° settore 25 euro

Per tutti i turni d'opera: Under 18* 10 euro Under 30* 20 euro *posti solo in 3°, 4° e
5° settore